
CAPITOLATO TECNICO

Giunta Regionale della Campania

Procedura n. XXXX/X/2022

Oggetto: Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'affidamento dei servizi di Assistenza Tecnica per la programmazione, gestione, attuazione e monitoraggio degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania e per la chiusura del PSR Campania 2014-2022

CODICE CIG: 936044860C

CODICE CUP: B21C22001240009

Indice

Art. 1. Oggetto e finalità dell'appalto.....	3
Art. 2. Caratteristiche e contenuto del servizio	3
Art. 3. Corrispettivo dell'affidamento	8
Art. 4. Requisiti e struttura del gruppo di lavoro	9
Art. 5. Luogo di esecuzione del servizio	14
Art. 6. Stipula del contratto.....	14
Art. 7. Piano di Lavoro	15
Art. 8. Durata e dimensionamento del servizio	15
Art. 9. Modalità organizzative e logistiche	16
Art. 10. Responsabilità ed obblighi	17
Art. 11. Garanzia definitiva.....	18
Art. 12. Corrispettivo e modalità di pagamento	18
Art. 13. Monitoraggio del servizio e verifiche di regolare esecuzione.....	20
Art. 14. Penali per l'esecuzione dei servizi	21
Art. 15. Recesso unilaterale.....	21
Art. 16. Risoluzione del contratto	22
Art. 17. Proprietà dei prodotti e disponibilità materiale di base	22
Art. 18. Diritti d'autore	22
Art. 19. Modifiche ed integrazioni.....	22
Art. 20. Divieto di modifiche introdotte dal soggetto aggiudicatario	23
Art. 21. Invariabilità dei prezzi.....	23
Art. 22. Clausola di incompatibilità	23
Art. 23. Clausola di manleva	23
Art. 24. Oneri contrattuali	244
Art. 25 – Codice di Comportamento	24
Art. 26 – Trasparenza e Protocollo di Legalità	24
Art. 27 – Cessione dei Crediti e Cessione del Contratto.....	255
Art. 28 - Subappalto	25
Art. 29 – Divieto di Pantouflage	25
Art. 30. Tutela dei dati personali.....	26
Art. 31. Legge applicabile e foro competente	266
Art. 32 Rinvio a norme di diritto vigenti.....	26
Art. 33. Responsabile del procedimento.....	26

Art. 1. Oggetto e finalità dell'appalto

La gara ha per oggetto l'affidamento del servizio di *“Assistenza Tecnica per la programmazione, gestione, attuazione e monitoraggio degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania e per la chiusura del PSR Campania 2014-2022”*, come delineate al paragrafo successivo.

La suddetta attività è finalizzata a fornire, con continuità e per tutto il periodo di vigenza del contratto, affiancamento e supporto scientifico, metodologico e organizzativo all'Amministrazione aggiudicatrice impegnata nella programmazione, progettazione operativa, attuazione, gestione e monitoraggio del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 di competenza della Regione Campania (di seguito PSR, o PSR 2023-2027).

Il servizio oggetto del presente Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale si configura quale supporto in grado di fornire all'Autorità di Gestione competenze specialistiche in ambito strategico, attuativo e gestionale al fine di garantire una realizzazione efficace del PSR 2023-2027, anche tramite soluzioni innovative, rispondente alle esigenze del territorio regionale, garantendo la corretta gestione delle risorse comunitarie, nazionali e regionali.

Nella predisposizione dell'offerta e nello svolgimento del servizio si dovranno rispettare la normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale e delle Autorità nazionali e regionali competenti in merito all'avvio e attuazione del ciclo di programmazione 2023-2027, nonché le disposizioni regolamentari ed amministrative della Regione Campania.

Per quanto concerne l'individuazione delle specifiche tecniche del servizio richiesto si rinvia al paragrafo successivo e per facilitare l'assunzione di informazioni per i concorrenti in merito al contesto a cui dovranno riferirsi ed in merito all'esperienza della precedente procedura per la quale l'Amministrazione si avvalsa di un servizio di Assistenza Tecnica per il PSR sono resi disponibili a partire dalla data di pubblicazione del Bando documenti utili a tal fine al seguente link: http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/M20-GARA-AT.html

Per lo svolgimento del servizio in oggetto, la Regione Campania intende avvalersi del supporto di qualificati operatori economici, da individuare mediante procedura aperta svolta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi degli artt. 58 e 60 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Art. 2. Caratteristiche e contenuto del servizio

I Regolamenti PAC 2023-2027 introducono un nuovo modello di attuazione, che prevede l'elaborazione da parte dello Stato membro di un Piano Strategico Nazionale, al cui interno prevedere gli interventi previsti in entrambi i pilastri finanziati dal FEAGA e dal FEASR. Gli interventi così programmati concorreranno al raggiungimento di 9 obiettivi specifici e un obiettivo trasversale della PAC. In tale quadro, il MiPAAF, in collaborazione con le Regioni e Province autonome – e con il supporto della Rete Rurale Nazionale – ha avviato le attività di approfondimento e di confronto indispensabili per costruire la cornice nel cui ambito definire le strategie di intervento. Dopo la definizione delle analisi SWOT e dei relativi Policy Brief, il percorso ha portato alla definizione delle esigenze di intervento a livello nazionale. Al contempo, a partire dal 19 aprile 2021 è stato avviato il percorso di condivisione con il Tavolo di Partenariato per la costruzione del Piano Strategico Nazionale, con l'obiettivo comune di stabilire un percorso condiviso con i rappresentanti del mondo produttivo, istituzionale e della società civile, al fine di contribuire insieme alla predisposizione

del nuovo PSN. La proposta di PSN PAC 2023-2027 è stata inviata alla Commissione europea a fine dicembre 2021, per poi essere oggetto di istruttoria da parte degli uffici della DG AGRI. Le prime osservazioni sul piano strategico della PAC presentato dall'Italia sono datate 31.03.2022.

In tale quadro, a livello regionale, il PSN 2023-2027 per la Regione Campania rappresenta lo strumento regionale per la programmazione pluriennale del FEASR per il periodo compreso tra il 01/01/2023 (data presunta di approvazione del Programma) e 31/12/2027, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni conformemente al Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

Ulteriore elemento di contesto degno di nota è rappresentato dalla istituzione di un Organismo Pagatore della Regione Campania denominato AGEAC avvenuta con legge regionale nr. 3 del 21 maggio 2021. Sono in corso di definizione i processi ed i procedimenti finalizzati al riconoscimento ministeriale di AGEAC.

L'esecuzione di tale servizio è regolata dalle clausole contenute nel Capitolato, dal Disciplinare, dalle disposizioni di cui al D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii; dalle norme, anche regionali, in materia di acquisizione di beni e servizi; dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato; dalla normativa e dai regolamenti di settore comunitari, nazionali e regionali.

Il Servizio di *“Assistenza Tecnica per la programmazione, gestione, attuazione e monitoraggio degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania e per la chiusura del PSR Campania 2014-2022”* è volto a fornire con continuità e per tutto il periodo di vigenza del contratto, l'affiancamento ed il supporto tecnico-scientifico, metodologico ed organizzativo all'Autorità di Gestione per la gestione degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza regionale, allo scopo di fare acquisire ai soggetti dell'Amministrazione regionale responsabili dell'attuazione e della gestione del Programma tutti gli elementi di conoscenza, nonché il costante aggiornamento ed approfondimento tecnico-economico ed amministrativo di supporto alla propria azione, con l'obiettivo di migliorare il livello gestionale nell'utilizzo delle risorse comunitarie.

Il PSN prevede per l'assistenza tecnica, che avrà come principale focus la corretta attuazione sinergica ed il monitoraggio degli interventi del PSP ai livelli nazionale e regionale, compresi gli aspetti giuridici, un impegno ad operare in sinergia con le attività della Rete rurale nazionale, che saranno caratterizzate invece dal miglioramento della governance generale del sistema, dalle attività dedicate all'AKIS ed al Leader, da una maggiore attenzione ai legami con altre forme di programmazione strategica nazionale, e alle attività di informazione e comunicazione a livello nazionale (lasciando all'assistenza tecnica e al livello locale le azioni di informazione e pubblicità più specificamente regionali), nonché di identificazione delle buone pratiche e progetti innovativi.

L'assistenza tecnica supporterà infine le attività di strutturazione dell'architettura informatica necessaria alla corretta implementazione del new delivery model del PSP, finalizzata a migliorare la raccolta delle informazioni necessarie all'attuazione, ai controlli e al monitoraggio, in particolare per una rapida ed efficiente raccolta dei dati e trasmissione alla Commissione europea, nonché per i relativi controlli e supporto nella fase di clearance.

L'assistenza tecnica avrà poi un importante ruolo di capacity building: non solo supporto alle amministrazioni impegnate nell'attuazione del PSP, ma anche fornire strumenti affinché le stesse autorità possano internalizzare le competenze, in modo che l'assistenza tecnica conduca ad uno stabile miglioramento della capacità amministrativa delle amministrazioni coinvolte.

I servizi richiesti si sviluppano quindi su quattro linee di intervento distinte. In particolare, le linee di attività di assistenza tecnica oggetto dell'affidamento si articolano come segue:

LINEA 1 – Assistenza strategica alla programmazione e alla governance degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania e per la chiusura del PSR Campania 2014-2022

Alla presente linea di intervento contribuiscono due figure professionali, il Capo progetto ed il Manager del servizio, che si interfacciano direttamente con l'Autorità di Gestione e le UOD di Staff responsabili del livello di governance. Il Capo progetto avrà un ruolo focalizzato sugli aspetti contrattuali e di garanzia del livello dei servizi offerti. Il Manager assicura il coordinamento del gruppo di lavoro nel suo complesso nel rispetto della pianificazione delle seguenti principali attività:

- Supporto all'Autorità di Gestione per il coordinamento generale delle attività di programmazione strategica, di indirizzo operativo ai Soggetti Attuatori;
- Supporto alle azioni necessarie all'attuazione ed alla chiusura del PSR Campania 2014-2022;
- Supporto all'Autorità di Gestione nel coordinamento generale delle attività, con riferimento all'avvio degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania;
- Affiancamento all'Autorità di Gestione regionale nelle fasi di interfaccia e di raccordo con le Istituzioni comunitarie, nazionali e regionali;
- Aggiornamento del modello organizzativo a seguito della sperimentazione di quello previsto dalla DGR 600/2020

LINEA 2 – Supporto tecnico-specialistico alla gestione, attuazione e monitoraggio degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania, nonché all'attuazione e chiusura del PSR Campania 14/22

Alla presente linea di intervento contribuiscono 29 risorse professionali. Nr. 9 Esperti Senior, nr. 3 Esperti Middle e nr. 10 Esperti Junior tutti Full Time, ovvero con una previsione di effort di 210 giornate/anno per ogni risorsa. Contribuiscono alla presente linea di intervento, inoltre, nr. 4 Esperti Senior e nr. 3 Esperti Middle Part Time, ovvero con una previsione di effort di 105 giornate/anno per ogni risorsa.

L'operatore economico, nella propria offerta tecnica, avrà cura di specificare i profili professionali che intende attivare sulla linea di intervento avendo cura di comporre il team tra i seguenti profili:

- Esperto Legale in diritto amministrativo con particolare riferimento a procedure ad evidenza pubblica di cui al Dlgs 50/2016
- Esperto in Economia con particolare riferimento alle agevolazioni alle imprese
- Esperto in materie agronomiche
- Esperto in materie veterinarie
- Esperto in materie ambientali
- Esperto Ingegnere/Architetto con particolare riferimento alle opere pubbliche

Le principali attività che fanno riferimento alla presente linea di intervento sono:

- Supporto alle eventuali riprogrammazioni del PSN 2023-2027 per gli interventi di competenza della

Regione Campania per una corretta e completa attuazione del programma, con le revisioni che si renderanno necessarie;

- Supporto nella definizione della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni e delle modalità di attuazione delle operazioni da finanziare e nella definizione di sistemi e procedure semplificate di partecipazione agli avvisi e di rendicontazione, anche attraverso l'adozione di strumenti finanziari;
- Elaborazione di approfondimenti su tematiche specifiche;
- Definizione di strumenti, misure, sistemi e procedure di gestione finanziaria del programma, volti al governo dell'avanzamento della spesa, ai fini del rispetto dei target di spesa stabiliti dai Regolamenti;
- Supporto giuridico-amministrativo, economico e tecnico-specialistico per la corretta applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia appalti, aiuti di stato, nonché sulla esatta definizione delle procedure da realizzare ai fini dell'ammissibilità della spesa;
- Supporto alla gestione degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania, con specifico riferimento alle procedure di attuazione, anche mediante introduzione di tecniche di semplificazione amministrativa e relativi controlli tecnici ed amministrativi per la concessione dei benefici e l'erogazione dei pagamenti;
- Identificazione e implementazione di eventuali misure correttive ed iniziative per l'accelerazione della spesa;
- Definizione di strumenti, misure, sistemi e procedure di gestione finanziaria del Programma, volti al governo dell'avanzamento della spesa, ai fini del rispetto dei target di spesa stabiliti dai Regolamenti;
- Miglioramento dell'efficienza relativa all'informazione, alla comunicazione e alla pubblicità del programma, con particolare riferimento alle procedure per migliorare la trasparenza nei confronti dei potenziali utenti e beneficiari del PSR e alla comunicazione al cittadino con riferimento ai valori che sottendono gli obiettivi e le finalità del Programma ed ai risultati conseguiti con lo stesso;
- Monitoraggio fisico, finanziario e procedurale degli interventi PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania alla luce degli obiettivi specifici e delle priorità del medesimo e relativi adempimenti per la corretta applicazione delle normative comunitarie e nazionali vigenti;
- Supporto alle attività di raccordo con l'Organismo Pagatore;
- Supporto alla esecuzione delle verifiche amministrative delle domande di rimborso presentate dai beneficiari e follow-up successivo al controllo comprendente le analisi delle controdeduzioni inviate dal beneficiario, il monitoraggio dell'esecuzione ed eventuale attuazione delle azioni correttive, a seguito di irregolarità rilevate nel corso dei controlli sul posto degli interventi;
- Supporto per l'aggiornamento del manuale delle procedure di controllo, della modulistica ed eventuale aggiornamento dell'organizzazione e dei processi del sistema di gestione e controllo;
- Adozione di un sistema di informazione elettronico regionale per monitorare i progressi compiuti verso il raggiungimento degli obiettivi e dei target finali fissati, ivi comprese le informazioni su ciascun beneficiario e operazione;
- Assistenza tecnica alle attività di predisposizione, elaborazione e definizione degli elaborati, relazioni e rapporti da redigere per le autorità nazionali e la Commissione Europea ed Altre coinvolte

nel processo di attuazione e controllo del Programma

LINEA 3 – Supporto tecnico-specialistico alle attività di istruttoria delle domande relative agli interventi PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania

Alla presente linea di intervento contribuiscono 25 risorse professionali. Nr. 5 Esperti Senior e nr. 20 Esperti Junior tutti Full Time, ovvero con una previsione di effort di 210 giornate/anno per ogni risorsa.

L'operatore economico, nella propria offerta tecnica, avrà cura di specificare i profili professionali che intende attivare sulla linea di intervento avendo cura di comporre il team tra i seguenti profili:

- Esperto Legale in diritto amministrativo con particolare riferimento a procedure ad evidenza pubblica di cui al Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii
- Esperto in Economia con particolare riferimento alle agevolazioni alle imprese
- Esperto in materie agronomiche
- Esperto in materie veterinarie
- Esperto in materie ambientali
- Esperto Ingegnere/Architetto con particolare riferimento alle opere pubbliche

Le principali attività che fanno riferimento alla presente linea di intervento sono:

- Supporto nell'istruttoria tecnico-amministrativa degli interventi da ammettere a finanziamento e nella valutazione delle istanze di riesame pervenute e affiancamento nella redazione dei relativi strumenti di controllo (check-list, verbali, ecc.);
- Supporto nell'esecuzione delle verifiche amministrative delle domande di pagamento presentate dai beneficiari e follow-up successivo al controllo comprendente le analisi delle controdeduzioni del beneficiario, il monitoraggio dell'esecuzione;
- Supporto nell'analisi dei risultati derivanti dai controlli effettuati, anche ai fini dell'eventuale adozione di azioni correttive, ivi comprese quelle di recupero ove necessario;
- Assistenza tecnica nell'elaborazione di pareri relativamente a tematiche specifiche

LINEA 4 – Supporto tecnico-specialistico alla trasformazione digitale dei processi amministrativi ed implementazione di supporti informatici per la migliore attuazione del Programma

Alla presente linea di intervento contribuiscono 6 risorse professionali. Nr. 2 Esperti Senior, nr. 2 Esperti Middle e nr. 2 Esperti Junior tutti Full Time, ovvero con una previsione di effort di 210 giornate/anno per ogni risorsa.

L'operatore economico, nella propria offerta tecnica, avrà cura di specificare i profili professionali che intende attivare sulla linea di intervento avendo cura di comporre il team tra i seguenti profili:

- Analista Senior IT con particolare esperienza sul SIAN
- Esperto Programmatore IT con particolare esperienza sul SIAN
- Esperto Junior IT

Le principali attività che fanno riferimento alla presente linea di intervento sono:

- Manutenzione delle piattaforme informatiche in dotazione all'Autorità di Gestione del PSR;
- Supporto per la semplificazione dei processi amministrativi e la trasformazione digitale degli stessi;
- Implementazione di nuove piattaforme di supporto alle attività di monitoraggio ed attuazione del PSR
- Supporto alla trasformazione digitale dei processi amministrativi della direzione generale
- Consulenza specialistica per la redazione di progettualità in ambito ICT

Art. 3. Corrispettivo dell'affidamento

L'importo stimato previsto per l'appalto è stabilito in € 12.374.750.00 iva esclusa, di cui l'importo per oneri di sicurezza, per rischi da interferenza relativi ai servizi di assistenza tecnica oggetto dell'appalto, non soggetto a ribasso, è stimato in euro 0 (zero), così come comunicato dall'ufficio del datore di lavoro con propria nota prot. 0396319 del 01/08/2022 trattandosi di servizi di natura intellettuale

Si è pervenuti alla determinazione del suddetto importo in ragione delle dimensioni del fabbisogno di supporto relativo (misurate in termini di gg/lavoro), individuate sulla base dei dati di produttività esperienze precedenti, opportunamente apprezzate in modo da tener conto delle specificità del contratto in affidamento, facendo quindi riferimento al volume di gg/lavoro ritenute occorrenti, per ciascuna figura, al fine di assolvere a regola d'arte ai compiti assegnati, moltiplicato per la tariffa media ritenuta congrua sulla base delle esperienze precedenti.

L'analisi del fabbisogno, e di quanto esplicitato nel documento di analisi dei fabbisogni e stima della base d'asta, redatto dall'Autorità di Gestione del PSR quale documento ad uso interno propedeutico alla redazione del presente Capitolato, risulta acclarato al prot. gen. nr. 0125161 del 7 marzo 2022. È stata poi redatta la relazione ex art. 23 Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii ed acclarata al prot. 0403814 del 04/08/2022.

Non è prevista l'indicazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 95 comma 10, del D. Lgs 50/2016, in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale.

Il contratto può essere rinnovato (D.Lgs. 50/2016 art. 35, comma 4), alle medesime condizioni, per una durata pari a **36 mesi**, per un importo di € **12.374.750,00**, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 1 mese prima della scadenza del contratto. Non è ammesso il rinnovo tacito.

Entro il triennio successivo alla stipula del contratto, possono essere affidati all'aggiudicatario nuovi servizi consistenti nella ripetizione dei servizi di assistenza tecnica come definiti dall'art. 7 del Regolamento (UE) 2021/2116 del 02 dicembre 2021, per una durata non superiore a **36 mesi**, per un importo stimato complessivamente non superiore ad € € **4.000.000,00** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Sono ammesse modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a) e lettera c) del Codice. Con riferimento alla lettera c) al fine di assicurare l'adeguata copertura finanziaria ad eventuali imprevisti, la stessa potrà essere garantita nel rispetto dei massimali di cui al comma 7 dell'articolo 106 del D.Lgs 50/2016 e comunque nei limiti della disponibilità in funzione dell'eventuali economie d'appalto scaturenti dal ribasso eseguito dall'aggiudicatario.

Il contratto può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 106,

comma 1, lettera e) del Codice, nei limiti del 10% dell'importo a base di gara, in caso di modifiche non sostanziali.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, la durata del contratto in corso di esecuzione può essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, avviate prima della scadenza del contratto. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad **€ 32.049.433,33**, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, così suddiviso:

Importo complessivo a base di gara	Importo per rinnovo	Importo per servizi analoghi	Importo per modifiche ex art. 106, comma 1, lettera e)	Importo per proroga tecnica	Valore globale a base di gara
€ 12.374.750,00	€ 12.374.750,00	€ 4.000.000,00	€ 1.237.475,00	€ 2.062.458,33	€ 32.049.433,33

In caso di ricorso ad una o più delle suddette clausole facoltative, ai fini dell'art. 35, comma 4, del Codice, l'importo globale dell'appalto ammonta ad **€ 32.049.433,33** IVA esclusa, a cui sarà eventualmente data copertura finanziaria mediante ulteriori dotazioni del PSR Campania o altre fonti di finanziamento appositamente individuate.

Art. 4. Requisiti e struttura del gruppo di lavoro

L'aggiudicatario è tenuto a costituire un Gruppo di Lavoro, dotato di adeguata professionalità e strumenti, con funzioni di supporto alla preparazione, organizzazione, realizzazione e gestione di tutte le attività previste per l'espletamento del servizio richiesto.

Le risorse da impiegare nell'affidamento, dovranno rispondere ai requisiti previsti dai profili di seguito descritti, laddove i requisiti espressi sono considerati requisiti minimi.

La mancanza di tali requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura di gara, venendo a mancare uno degli aspetti qualitativi fondamentali per garantire efficienza ed efficacia dell'intero servizio.

Il Gruppo di Lavoro dovrà essere indicato dall'Appaltatore in sede di offerta e dovrà essere costituito, a pena di esclusione, al minimo dalle risorse professionali di seguito indicate.

Nell'offerta tecnica il concorrente deve indicare, per ciascuna attività, la sintesi del profilo degli esperti che intende impiegare con riferimento alla specifica competenza e l'esperienza professionale posseduta, secondo il modello di scheda curriculare all'uopo predisposto tra i documenti di gara (Mod. A6). Non è richiesta la presentazione dei CV dei componenti del Gruppo di Lavoro.

L'Aggiudicatario si impegna a presentare i CV del Gruppo di Lavoro entro 10 giorni lavorativi dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e comunque prima della sottoscrizione del contratto o dell'avvio anticipato del servizio. La mancata ingiustificata presentazione nel termine massimo stabilito dall'aggiudicazione comporterà la mancata stipula del contratto ed il passaggio al secondo offerente in

graduatoria. Il RUP avrà il compito di attestare la congruità e l'aderenza delle esperienze espresse nei CV consegnati dall'Aggiudicatario con le competenze tecniche e professionali offerte per i diversi profili professionali costituenti il Gruppo di lavoro e riassunte nell'offerta tecnica dell'Aggiudicatario compreso i CV degli eventuali profili aggiuntivi offerti. I CV dovranno pertanto essere corrispondenti o migliorativi a quanto riportato nelle schede curriculari. L'eventuale discordanza tra quanto dichiarato nelle schede curriculari e nei corrispondenti CV, secondo le indicazioni sopra riportate comporterà la mancata sottoscrizione del contratto con il passaggio al secondo classificato.

La struttura del gruppo di lavoro si basa sui seguenti profili:

Q.tità	Profilo professionale	Esperienza richiesta	Impegno minimo annuo (giornate)	Impegno minimo totale per 3 anni (giornate)	Tariffa giornaliera massima a base d'asta
1	Capo progetto	Risorsa con anzianità lavorativa di almeno 20 (venti) anni , da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea, di cui almeno 15 (quindici) anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto del presente appalto ed almeno 10 (dieci) anni di provata esperienza nella specifica funzione di Capo Progetto	40	120	629 €
1	Manager	Risorsa con anzianità lavorativa di almeno 15 (quindici) anni , da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea, di cui almeno 10 (dieci) anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto del presente appalto ed almeno 7 (sette) anni di provata esperienza nella specifica funzione di Manager	210	630	554 €
9	Senior	Risorsa con anzianità lavorativa di almeno 7 (sette) anni , di cui almeno 5 (cinque) anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto del presente appalto (Assistenza tecnica ai Fondi Strutturali)	1.890	5.670	424 €
3	Middle	Risorsa con anzianità lavorativa di almeno 5 (cinque) anni , di cui almeno 3 (tre) anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto del presente appalto	630	1.890	342 €
10	Junior	Risorsa con anzianità lavorativa di almeno 3 (tre) anni , di cui almeno 1 (uno) anno di provata esperienza nella specifica materia oggetto del presente appalto	2.100	6.300	260 €
4	Senior PART-TIME	Risorsa con anzianità lavorativa di almeno 7 (sette) anni , di cui almeno 5 (cinque) anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto del presente appalto (Assistenza tecnica ai Fondi Strutturali)	420	1.260	424 €
3	Middle PART-TIME	Risorsa con anzianità lavorativa di almeno 5 (cinque) anni , di cui almeno 3 (tre) anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto del presente appalto	315	945	342 €
5	Senior	Risorsa con anzianità lavorativa di almeno 7 (sette) anni , di cui almeno 5 (cinque) anni di	1.050	3.150	424 €

		provata esperienza nella specifica materia oggetto del presente appalto (Assistenza tecnica ai Fondi Strutturali)			
20	Junior	Risorsa con anzianità lavorativa di almeno 3 (tre) anni , di cui almeno 1 (uno) anno di provata esperienza nella specifica materia oggetto del presente appalto	4.200	12.600	260 €
2	Senior IT	Risorsa con anzianità lavorativa di almeno 7 (sette) anni , di cui almeno 5 (cinque) anni di provata esperienza nella specifica linea di attività	420	1.260	424 €
2	Middle IT	Risorsa con anzianità lavorativa di almeno 5 (cinque) anni , di cui almeno 3 (tre) anni di provata esperienza nella specifica linea di attività	420	1.260	342 €
2	Junior IT	Risorsa con anzianità lavorativa di almeno 3 (tre) anni , di cui almeno 1 (uno) anno di provata esperienza nella specifica linea di attività	420	1.260	260 €
62					

Tutti i profili professionali di livello junior, ad eccezione degli Esperti IT, devono possedere un titolo di laurea almeno triennale. I profili di Analista Senior IT ed Esperto Programmatore IT devono possedere almeno il diploma di scuola media superiore. Di seguito sono specificati per ognuno dei profili il titolo di studio da possedere.

Si precisa che l'inserimento di risorse professionali con maggiore esperienza lavorativa e/o specifica, con riferimento alla singola linea di intervento, può bilanciare una minore esperienza lavorativa e/o specifica di altre risorse. Ad esempio, una risorsa con 9 (nove) anni di esperienza lavorativa e tre anni di esperienza specifica, inserita nella linea di intervento 2 in un profilo di esperto junior, riesce a bilanciare 2 esperti junior senza esperienza lavorativa e specifica.

Di seguito vengono evidenziati i requisiti minimi richiesti in termini di competenze per ciascun profilo professionale:

N. 1 Capo progetto

Profilo

Laureato vecchio ordinamento o magistrale con esperienza lavorativa di almeno 20 (venti) anni da computarsi dopo il conseguimento della laurea, di cui almeno 15 anni (quindici) di assistenza tecnica per la programmazione, attuazione e monitoraggio di programmi e progetti finanziati da fondi europei, ed almeno 10 anni (dieci) nella specifica funzione di Capo progetto.

Impegno

È richiesto un impegno lavorativo complessivo di almeno 40 giornate anno.

N. 1 Manager

Profilo

Esperto senior laureato vecchio ordinamento o magistrale con esperienza lavorativa di almeno 15 (quindici) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea, di cui almeno 10 anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto del servizio ed almeno 7 anni nella funzione di Manager.

Impegno

È richiesto un impegno lavorativo complessivo di 210 giornate anno.

Esperto Senior

Profilo

Esperto senior laureato vecchio ordinamento o magistrale, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea, con esperienza lavorativa di almeno 7 (sette) anni di cui almeno 5 (cinque) anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'Appalto (Assistenza Tecnica ai Fondi Strutturali).

Impegno

È richiesto un impegno lavorativo almeno di 210 giornate anno. Per il profilo senior part-time l'impegno minimo è ridotto a 105 giornate anno.

Analista Senior IT

Profilo

Esperto senior almeno diplomato con esperienza lavorativa di almeno 7 (sette) anni, di cui almeno 5 anni di esperienza in qualità di Analista Programmatore e/o Esperto in progettazione di sistemi gestionali complessi, ed almeno due anni di specifica esperienza lavorativa di assistenza tecnica ad Autorità di gestione, a livello regionale e/o nazionale, titolari di programmi cofinanziati da fondi europei e nazionali con approfondita conoscenza del SIAN.

Impegno

È richiesto un impegno lavorativo almeno di 210 giornate anno.

Esperto Programmatore Middle IT

Profilo

Esperto middle almeno diplomato con esperienza lavorativa di almeno 5 (cinque) anni, di cui almeno 3 anni di esperienza in qualità di Esperto Programmatore per la realizzazione di sistemi gestionali complessi, ed almeno due anni di specifica esperienza lavorativa di assistenza tecnica ad Autorità di gestione, a livello regionale e/o nazionale, titolari di programmi cofinanziati da fondi europei e nazionali con approfondita conoscenza del SIAN.

Impegno

È richiesto un impegno lavorativo almeno di 210 giornate anno.

Programmatore Junior IT

Profilo

Esperto junior almeno diplomato con esperienza lavorativa di 3 (tre) anni, di cui almeno 1 (uno) anno in qualità di Programmatore.

Impegno

È richiesto un impegno lavorativo almeno di 210 giornate anno.

Esperto Middle

Profilo

Esperto middle laureato vecchio ordinamento o magistrale con esperienza lavorativa, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea, di almeno 5 (cinque) anni di cui almeno 3 di provata esperienza di esperto in attività di assistenza tecnica ad Autorità di gestione, a livello regionale e/o nazionale, titolari di programmi cofinanziati da fondi europei e nazionali.

Impegno

È richiesto un impegno lavorativo almeno di 210 giornate anno; per il profilo middle part-time l'impegno minimo è ridotto a 105 giornate anno.

Esperto junior

Profilo

Esperto junior laureato almeno con laurea triennale con esperienza lavorativa di almeno 3 (tre) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea, di cui almeno 1 (uno) in attività di consulenza e/o assistenza tecnica all'attuazione, monitoraggio e controlli di programmi complessi cofinanziati da fondi europei e nazionali, da computarsi successivamente alla data di conseguimento della laurea.

Impegno

È richiesto un impegno lavorativo complessivo di almeno 210 giornate anno.

Per le diverse linee di attività sarà possibile nell'offerta prevedere dei profili aggiuntivi da esprimere in gg uomo, nel caso in cui l'offerente prevederà tale possibilità saranno valorizzati in sede di valutazione i relativi criteri di selezione previsti dal disciplinare.

Il Modello A6 utilizzato per le professionalità richieste dovrà essere prodotto anche per ognuna delle professionalità che saranno proposte per i profili aggiuntivi.

Impiego delle risorse

L'Aggiudicatario si assume l'impegno e garantisce che tutte le risorse che impiegherà per l'erogazione dei servizi oggetto dell'affidamento, sia in fase di presa in carico dei servizi sia durante l'affidamento stesso in caso d'integrazioni e/o sostituzioni, rispondano ai requisiti minimi previsti dal presente capitolato, e risultino rispettati i valori medi dei criteri di selezione del disciplinare in base ai quali l'offerente si è aggiudicato l'appalto. Ovvero andranno rispettate contestualmente alle condizioni minime previste dal capitolato le condizioni migliorative complessivamente offerte rispetto ai criteri di selezione per il gruppo di lavoro per le diverse seniority.

Durante l'esecuzione delle attività contrattuali è consentita la modifica della composizione del Gruppo di Lavoro, previa autorizzazione dell'Amministrazione contraente. L'eventuale richiesta di sostituzione dovrà pervenire con almeno 30gg di anticipo rispetto alla data effettiva di sostituzione fatte salve cause non dipendenti dall'Aggiudicatario ed opportunamente dichiarate dallo stesso all'Amministrazione.

Nel periodo che precede la sostituzione l'Aggiudicatario dovrà garantire il passaggio di consegne all'unità subentrante.

Per il personale ritenuto inadeguato, qualunque sia il ruolo e il servizio impiegato, l'Amministrazione contraente potrà procedere alla richiesta formale di sostituzione.

Art. 5. Luogo di esecuzione del servizio

Il luogo principale di esecuzione del Servizio oggetto dell'affidamento è Napoli, presso l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, nonché presso gli altri Uffici della Regione nel territorio campano, direttamente o indirettamente coinvolti nella realizzazione delle attività oggetto del servizio.

Sono a carico dell'Aggiudicatario, intendendosi compresi nei corrispettivi, le spese di trasferta relative alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione di tutte le attività e i servizi oggetto del contratto, fino al limite dello 0,3% del prezzo di aggiudicazione; non vengono considerate nel computo le spese sostenute per gli spostamenti all'interno della Regione Campania, luogo di esecuzione del servizio. Oltre tale importo le spese di trasferta saranno a carico dell'Amministrazione.

Gli esperti del Gruppo di Lavoro del Soggetto aggiudicatario dovranno sviluppare la loro attività con mezzi propri (computer, cellulare, etc.) presso i locali della Regione Campania, opportunamente dotati di arredi e connessione internet. Eventuali esigenze di lavoro in remoto potranno essere autorizzate dal RUP con specifico verbale.

Il Manager del Gruppo di Lavoro dovrà provvedere all'accredito dei componenti del Gruppo di Lavoro presso le singole strutture regionali al fine di eseguire quanto stabilito al successivo art. 9.

Art. 6. Stipula del contratto

Il contratto, secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., è stipulato mediante atto pubblico notarile, o mediante forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'Amministrazione regionale, secondo le norme vigenti per l'Amministrazione appaltante. Il Soggetto

aggiudicatario verrà invitato per iscritto a stipulare il contratto. In caso di mancata presentazione alla stipula, debitamente sollecitata, si provvederà all'incameramento della cauzione provvisoria ed alle azioni consequenziali, compresa la possibilità di chiedere il risarcimento del maggior danno. L'inizio delle attività decorrerà dalla data indicata nel contratto.

Art. 7. Piano di Lavoro

L'aggiudicatario, entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del contratto, o dall'avvio del servizio in via d'urgenza, dovrà tradurre l'offerta tecnica in un Piano di Lavoro generale da concordare con l'Amministrazione aggiudicatrice, che lo approverà, di norma, entro 30 giorni, salvo richiesta di eventuali integrazioni. La eventuale richiesta di integrazioni sospende il decorso dei 30 giorni per l'approvazione del Piano di Lavoro.

Ogni tre mesi e per tutta la durata del servizio l'Aggiudicatario si impegna ad aggiornare il Piano di Lavoro generale con l'indicazione delle attività da effettuare sulla scorta delle richieste pervenute dalle diverse UOD della Direzione Generale delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. Specifiche richieste di attività non previste nel Piano di Lavoro trimestrale possono essere aggiunte su richiesta delle diverse UOD e approvate dal DEC. L'inserimento di nuove attività può determinare lo slittamento temporale di quelle già pianificate, in tal caso si provvede ad un aggiornamento del Piano di Lavoro approvato dal DEC.

Art. 8. Durata e dimensionamento del servizio

La durata del contratto - salvo quanto previsto dall'art. 32, comma 13 del D. Lgs 50/2016 - è stabilita a decorrere dalla indicata nel contratto stesso e per la durata di 36 (trentasei) mesi, data entro la quale dovrà essere ultimata la completa erogazione del servizio oggetto del presente Capitolato. Il Servizio dovrà comunque essere garantito per tutta la durata del contratto nel pieno rispetto dell'offerta approvata, ferma restando la piena autonomia organizzativa dell'aggiudicatario in termini di risorse impiegate. Il contratto cesserà di produrre i propri effetti alla chiusura delle attività di collaudo finale previste dall'art.12.

Atteso che la puntuale strutturazione delle attività potrà essere determinata solamente in fase di predisposizione del Piano di lavoro del Servizio, si stima un impegno globale almeno pari a **36.345 giornate/uomo**.

Tale impegno è di seguito disaggregato per singola figura professionale e per linea di intervento:

(A) Figura professionale	(B) Fabbisogno stimato (gg/uu annue)	(C) Fabbisogno stimato (gg/uu totali)	(D) Numero di risorse professionali
Capo Progetto	40	120	1
Manager	210	630	1
Esperto Senior	210	630	14
Esperto Senior (part-time)	105	315	4
Esperto Middle	210	630	3

Esperto Middle (part-time)	105	315	3
Esperto Junior	210	630	30
Analista Senior IT	210	630	2
Esperto Programmatore Middle IT	210	630	2
Programmatore Junior IT	210	630	2
Totale	B*D= 12.115	C*D = 36.345	62

Linea di Intervento	Numero di risorse professionali	Figura professionale	Fabbisogno annuo stimato singola risorsa	Fabbisogno stimato (totale gg)
1	1	Capo Progetto	40	120
	1	Manager	210	630
2	9	Esperto Senior	210	5.670
	3	Esperto Middle	210	1.890
	10	Esperto Junior	210	6.300
	4	Esperto Senior (part-time)	105	1.260
	3	Esperto Middle (part-time)	105	945
3	5	Esperto Senior	210	3.150
	20	Esperto Junior	210	12.600
4	2	Analista Senior IT	210	1.260
	2	Esperto Programmatore Middle IT	210	1.260
	2	Programmatore Junior IT	210	1.260
	62			36.345

Il prezzo di aggiudicazione comprende un budget di € 500.000,00 non soggetto a ribasso che potrà essere attivato dall'Autorità di Gestione in funzione di specifiche esigenze temporanee di studio o di approfondimento o per la realizzazione di specifici output anche IT. Su ordine del DEC, si costituirà un team dedicato all'attività da svolgere che sarà attivato dall'Aggiudicatario entro 10 giorni dalla data dell'ordine stesso. Il costo, in termini di giornate/uomo corrisponderà al un costo pari a quello delle tariffe contrattuali aggiudicate per le 3 tipologie di professionisti (senior/middle/junior).

Art. 9. Modalità organizzative e logistiche

Il Soggetto aggiudicatario, per la durata del presente appalto, stabilirà la propria sede operativa presso gli uffici messi a disposizione dall'Amministrazione regionale, dotando ogni unità di personale del gruppo di lavoro del necessario materiale di consumo e di una adeguata strumentazione informatica. Le modalità organizzative sono specificate nell'Offerta tecnica presentata in sede di gara.

Si prevede la possibilità di effettuare nel limite massimo del 30% (trenta per cento) delle giornate/uomo il lavoro assegnato in smart working. Specifiche esigenze di lavoro in remoto potranno essere autorizzate dal

RUP con specifico verbale.

Il Soggetto aggiudicatario assume ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose che possano derivare a terzi nel corso dell'esecuzione del servizio. A tal fine, il contratto prevede i riferimenti della polizza RCA a copertura di tale rischio.

Il Soggetto aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dello stesso Soggetto aggiudicatario quanto dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Art. 10. Responsabilità ed obblighi

A. Assicurazioni obbligatorie antinfortunistiche ed assistenziali

Il Soggetto aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservazione delle norme antinfortunistiche in vigore.

Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sul contraente restandone sollevata l'Amministrazione regionale.

B. Obblighi verso i propri dipendenti

Il Soggetto aggiudicatario è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

Il Soggetto aggiudicatario si impegna ad attuare nei confronti dei soggetti occupati nelle prestazioni oggetto del servizio affidato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipulazione del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in generale, da ogni contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile alla località.

Inoltre il Soggetto aggiudicatario si impegna ad ottemperare a tutti gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008.

Qualora si verificassero violazioni dei suddetti obblighi, l'Amministrazione regionale può sospendere il pagamento dei corrispettivi dovuti al Soggetto aggiudicatario fino a quando non sia accertato l'integrale adempimento.

Il personale impiegato dall'appaltatore non avrà nulla che pretendere, per l'attività svolta, nei confronti dell'Ente Regione.

C. Obbligo alla riservatezza

Il Soggetto aggiudicatario non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati e informazioni, o pubblicare in misura anche parziale, acquisiti o prodotti nell'ambito delle attività previste dal presente Capitolato, senza il

preventivo assenso scritto dell'Amministrazione regionale.

Qualora il Soggetto aggiudicatario si faccia promotore e/o partecipi a congressi, convegni e seminari, nel corso dei quali intende utilizzare i risultati delle attività sviluppate con riferimento al presente Servizio di Assistenza Tecnica, sarà tenuto a concordarne preventivamente le forme con l'Amministrazione regionale.

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali, emanata con il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - per come modificato dal D.Lgs. del 10.08.2018, n. 101 - e del Reg. (UE) 2016/679 - ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dal presente appalto, la Regione Campania, in qualità di titolare, nomina il Soggetto aggiudicatario responsabile esterno del trattamento, ai sensi dell'articolo 29. Si precisa che tale nomina avrà validità per il tempo necessario per eseguire le operazioni affidate dalla Regione Campania e si considererà revocata a completamento dell'appalto.

Il Soggetto aggiudicatario, in quanto responsabile esterno, è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. In particolare si impegna a:

- utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione;
- nominare per iscritto gli incaricati del trattamento, fornendo loro le necessarie istruzioni;
- adottare idonee e preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o, comunque, a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 31 del D.Lgs. 196/2003;
- adottare tutte le misure di sicurezza, previste dagli articoli 33, 34, 35 e 36 del D.Lgs. 196/2003, che configurano il livello minimo di protezione richiesto in relazione ai rischi di cui all'articolo 31, analiticamente specificato nell'allegato B del decreto stesso, denominato "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza";
- predisporre e trasmettere una relazione conclusiva in merito agli adempimenti eseguiti, nei riguardi delle misure di sicurezza adottate ai fini della legge, alla Regione Campania, con cadenza annuale e comunque ogni qualvolta ciò appaia necessario.

Art. 11. Garanzia definitiva

Il Soggetto aggiudicatario, all'atto della stipulazione del contratto, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento o adempimento inesatto delle obbligazioni stesse, dovrà costituire la garanzia definitiva con le modalità previste dall'art. 103 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 12. Corrispettivo e modalità di pagamento

Il corrispettivo del servizio è dato dalla somma delle giornate/uomo effettivamente prestate e consuntivate nel periodo di riferimento, moltiplicato per la tariffa applicata a seguito del ribasso d'asta a condizione che il servizio prestato sia ritenuto conforme secondo quanto specificato più avanti nel presente articolo, dalla

commissione di collaudo. Le eventuali figure aggiuntive e/o giornate aggiuntive offerte dall'aggiudicatario, come le eventuali giornate di affiancamento garantite dall'aggiudicatario per le sostituzioni, non costituiscono corrispettivo ma vengono periodicamente esposte nello Stato di Avanzamento Lavori periodico.

Il pagamento del corrispettivo dell'appalto verrà corrisposto a Stato di Avanzamento Lavori (SAL) pari almeno a due mesi di attività e non eccedente i quattro mesi.

L'aggiudicatario dovrà predisporre specifica relazione di SAL che rappresenti:

- sintesi attività di supporto erogate nel periodo per linea di intervento
- impegno delle risorse professionali del gruppo di lavoro
- eventuali spese di trasferta da rendicontare nel periodo di riferimento del SAL
- output rilasciati nel periodo (approfondimenti, relazioni, etc...)

Eventuali ulteriori specifiche in ordine alla documentazione da presentare ai fini della presentazione del SAL potranno essere disciplinate in apposito provvedimento del RUP o dell'Autorità di Gestione.

L'Autorità di Gestione, entro 90 giorni dalla stipula del Contratto di Servizio, provvede a nominare specifica Commissione di Collaudo che ha il compito di verificare la conformità dei servizi forniti ed in particolare certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e pattuizioni contrattuali. Ai sensi dell'art. 102 del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii la verifica di conformità deve essere eseguita entro e non oltre sei mesi dalla ultimazione del servizio.

La Commissione di Collaudo provvede ad effettuare le proprie verifiche di conformità anche in corso d'opera su SAL già liquidati che corrispondono almeno a 12 mesi di attività.

I pagamenti dei SAL saranno effettuati entro 60 giorni dalla emissione del certificato di regolare esecuzione sottoscritto da RUP e DEC. Il certificato di regolare esecuzione quantifica le prestazioni eseguite in termini di giornate/uomo alle tariffe previste contrattualmente ed autorizza alla emissione della fattura l'affidatario del servizio al netto della ritenuta di legge dello 0,5%.

Il pagamento del servizio avverrà mediante bonifico presso la banca e il conto corrente che saranno indicati dal Soggetto aggiudicatario ai sensi della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Le fatture dovranno essere emesse in formato elettronico secondo le specifiche di cui al D.M. 55/2013. Non potranno essere accettate fatture emesse in altre modalità. Il codice univoco dell'ufficio 50.07.00 è: A3CQPI. Le fatture dovranno contenere il riferimento al CIG: 936044860C e al CUP B21C22001240009.

Il Centro di Costo della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali provvederà alla loro liquidazione secondo le procedure fissate dall'Organismo Pagatore.

L'operatore economico procederà all'apertura di un proprio fascicolo aziendale con le modalità e i termini indicati dall'Organismo Pagatore.

Ai fini del pagamento del corrispettivo e comunque ove vi siano fatture in pagamento, l'Amministrazione procederà ad acquisire, anche per il subappaltatore, il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti; ogni somma che a causa della mancata produzione delle certificazioni di cui sopra non venga corrisposta dall'Amministrazione, non

produrrà alcun interesse.

In caso di pagamenti di importo superiore a Euro 5.000,00 (cinquemila/00) (art. 1, comma 988, della legge n. 205 del 2017), prima di effettuare il pagamento, si procederà alla verifica prevista dall'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 e ss.mm.ii., secondo le modalità stabilite dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18.01.2008.

L'Operatore economico si impegna a notificare tempestivamente eventuali variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento e dichiara che, in difetto di tale notificazione, esonera la Regione da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.

Inoltre, non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad ulteriori adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati. Con la sottoscrizione del Contratto, l'Operatore economico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010) e successive modifiche ed integrazioni, anche nei confronti di eventuali subappaltatori e subfornitori. In caso di inadempimento degli obblighi stabiliti nella citata legge, il contratto si intende risolto di diritto, oltre a determinare l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 6 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. In particolare, l'Operatore economico si obbliga ad utilizzare un conto corrente bancario o postale dedicato, dove devono transitare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, attraverso lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. A tal fine, il Fornitore s'impegna a comunicare entro 7 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva del servizio, il conto corrente bancario o postale dedicato all'appalto nonché le persone delegate ad operare sul conto corrente; la mancata comunicazione impedisce di procedere alla stipula del contratto. L' Operatore economico inoltre:

- si impegna a comunicare entro il termine perentorio di 7 (sette) giorni solari le variazioni al conto corrente sopra menzionato, ovvero l'accensione di nuovo conto corrente dedicato all'appalto, nonché le variazioni inerenti alle persone delegate ad operare sul conto corrente;
- ha l'obbligo di indicare in ogni fattura che verrà emessa il CIG della procedura e il CUP del progetto;
- ha l'obbligo di prevedere nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti (subforniture) della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati all'appalto, un'apposita clausola con la quale ciascun contraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010 e ss.mm.ii., pena la nullità assoluta del contratto medesimo.

La mancata osservanza degli obblighi ex art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. costituisce causa di risoluzione contrattuale.

Art. 13. Monitoraggio del servizio e verifiche di regolare esecuzione

Il Soggetto aggiudicatario si impegna ad assicurare un puntuale monitoraggio procedurale, fisico e finanziario delle azioni oggetto dell'affidamento ed a fornire all'Amministrazione regionale tutti i dati e le informazioni relative alla valutazione dei risultati delle azioni realizzate.

L'Amministrazione regionale si riserva, durante tutto il corso d'esecuzione del servizio, di effettuare controlli e verifiche nelle varie fasi, per accertare il regolare svolgimento dell'esecuzione dei termini e modalità del servizio affidato.

La regolare esecuzione della prestazione sarà attestata dall'Amministrazione sulla base della rispondenza formale del servizio fornito alle caratteristiche richieste dal presente capitolato e riportate nella offerta tecnica del Soggetto aggiudicatario.

In caso di inadempienze del Soggetto aggiudicatario, reiterate anche a seguito di formali contestazione scritte, è facoltà del Responsabile Unico del Procedimento sospendere i pagamenti, ferma restando l'applicazione delle penali o della risoluzione del contratto.

Art. 14. Penali per l'esecuzione dei servizi

Il mancato rispetto dei tempi contrattuali per la realizzazione delle singole attività, non giustificate da cause di forza maggiore, comporta il pagamento di una penale pari al 0,65 per mille dell'importo contrattuale, calcolato su base annua, per ogni giorno di ritardo per ogni attività/prodotto non fornito nei tempi e nei termini pattuiti, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno. Il Responsabile Unico del Procedimento intimerà al Soggetto aggiudicatario per iscritto, via PEC, di conformarsi a quanto previsto dal contratto, assegnando un congruo termine per l'adempimento e indicando l'ammontare della penalità, decorso il quale l'Amministrazione regionale provvederà a comminare la relativa penale. Raggiunto il limite di 5 episodi accertati di ritardo è facoltà dell'Amministrazione regionale risolvere il contratto di diritto, salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

Nei casi in cui il Soggetto aggiudicatario effettui la prestazione in modo non conforme a quanto previsto dal presente capitolato e/o dall'offerta tecnica, l'Amministrazione regionale inviterà in forma scritta il Soggetto aggiudicatario a conformarsi, assegnando un termine di 15 giorni. Decorso tale termine, qualora il Soggetto aggiudicatario non abbia provveduto a conformarsi a quanto dovuto, l'Amministrazione regionale applicherà una penale a carico del Soggetto aggiudicatario, in ragione della gravità delle inadempienze, fino ad un massimo di 10.000,00 euro.

L'importo complessivo delle penali non potrà essere superiore al 10% del valore dell'appalto. Qualora tale importo venga superato si procederà alla risoluzione del contratto con le modalità previste dalla normativa vigente.

Le penalità a carico del Soggetto aggiudicatario saranno direttamente trattenute dalle competenze ad esso dovute operando detrazioni sulle fatture emesse o potranno essere recuperate sull'importo della cauzione definitiva.

Art. 15. Recesso unilaterale

L'Amministrazione regionale ha facoltà di recedere in ogni momento dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, ivi compreso la sopravvenienza di disposizioni normative o regolamentari, secondo la procedura prevista dall'articolo 109 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio al Soggetto aggiudicatario di apposita comunicazione mediante posta elettronica certificata, la quale dovrà pervenire almeno 30 giorni prima della data di recesso.

In caso di recesso al Soggetto aggiudicatario sarà riconosciuto il pagamento dei servizi eseguiti, purché regolarmente effettuati, secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite rinunciando lo stesso espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

L'appaltatore si impegna a mettere immediatamente a disposizione dell'Amministrazione regionale e, comunque, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, il materiale per qualsiasi causa non ancora presentato.

Art. 16. Risoluzione del contratto

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di risolvere il contratto nei casi e con le modalità previste dall'art.108 del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica al Soggetto Aggiudicatario secondo le vigenti disposizioni di legge. La risoluzione nei casi previsti dal presente articolo porta come conseguenza l'incameramento a titolo di penale della cauzione prestata, salvo il risarcimento dei maggiori danni consequenziali.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione regionale si riserva il diritto di affidare a terzi la realizzazione di quanto oggetto dell'appalto. L'affidamento a terzi viene notificato al Soggetto aggiudicatario inadempiente nelle forme prescritte con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione degli incarichi affidati e degli importi relativi. Al Soggetto aggiudicatario inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione regionale rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate da eventuali crediti del Soggetto aggiudicatario. Nel caso di minore spesa, nulla compete al Soggetto aggiudicatario inadempiente.

La risoluzione del contratto non esime il Soggetto aggiudicatario dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione del contratto.

Art. 17. Proprietà dei prodotti e disponibilità materiale di base

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali, e dell'altro materiale creato, inventato, predisposto o realizzato dal Soggetto aggiudicatario o dai suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione della Regione Campania che potrà quindi disporre senza alcuna restrizione. Il Soggetto aggiudicatario si impegna a mettere a disposizione gratuita dell'Amministrazione regionale tutto il materiale di base e le eventuali attrezzature e gli impianti impiegati per l'esecuzione del progetto per un'eventuale utilizzazione, anche singola o parziale.

Detti diritti, ai sensi della L. n. 633/41 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" così come modificata ed integrata dalla L. n. 248/00, devono intendersi ceduti all'Amministrazione regionale in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

Art. 18. Diritti d'autore

Il Soggetto aggiudicatario assume la responsabilità piena ed esclusiva nei confronti di terzi, che dovessero rivendicare diritti d'autore su parti e/o elementi del materiale utilizzato.

Art. 19. Modifiche ed integrazioni

L'Amministrazione regionale si riserva, durante tutto il corso di esecuzione del contratto di indicare al

Soggetto aggiudicatario eventuali modifiche ed integrazioni del servizio di assistenza tecnica che riterrà opportune ai fini della buona riuscita dell'appalto.

Il Soggetto aggiudicatario è obbligato ad uniformarsi immediatamente alle prescrizioni, senza che ciò comporti un onere aggiuntivo, restando tutto compreso nell'importo globale aggiudicato.

In nessun caso le suddette modifiche ed integrazioni potranno comportare variazioni dell'importo contrattuale o compromettere gli obiettivi dell'appalto.

Resta, peraltro, contrattualmente stabilito che l'Amministrazione regionale si riserva il diritto, a suo insindacabile giudizio, di limitare l'appalto a parte del servizio.

Art. 20. Divieto di modifiche introdotte dal soggetto aggiudicatario

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dal Soggetto aggiudicatario, se non è preventivamente approvata dall'Amministrazione regionale.

Art. 21. Invariabilità dei prezzi

A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati in aumento sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC.

Nel caso in cui il Soggetto aggiudicatario, al fine di assicurare la corretta esecuzione del servizio, ritenga necessario procedere ad una revisione in aumento dei prezzi, dovrà inviare formale richiesta tramite PEC al Responsabile del Procedimento, allegando contestualmente i documenti probatori per comprovare l'aumento dei prezzi (quali a titolo esemplificativo la dichiarazione di fornitori e sub-contraenti; le fatture pagate per eventuale acquisto di materiali; etc...). Il Responsabile del Procedimento procederà - entro 7 giorni dall'invio della richiesta da parte del Soggetto Aggiudicatario - ad effettuare l'attività istruttoria della documentazione presentata sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC nel momento della presentazione della richiesta. L'esito della istruttoria effettuata sarà comunicato al Soggetto Aggiudicatario tramite PEC entro il termine massimo di 20 giorni.

La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori allo 0,5 per cento rispetto al prezzo originario.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

Art. 22. Clausola di incompatibilità

L'Aggiudicatario non deve, dalla data di presentazione dell'offerta e per tutta la durata contrattuale, trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, in particolare derivanti da:

- 1) l'essere beneficiario di contributi a valere sul PSR 2023/2027 della Regione Campania;
- 2) svolgere l'attività di "valutatore indipendente" del Programma di sviluppo rurale della Regione Campania";
- 3) svolgere attività di certificazione del PSR Campania 14/22 e 2023-2027 o attività di supporto allo stesso;
- 4) svolgere attività di assistenza all'Organismo Pagatore o a soggetti dallo stesso delegati ad eccezione delle attività previste nel presente appalto.

Al fine di rispettare tale disposizione, l'Aggiudicatario deve garantire la separatezza e l'autonomia

funzionale, affinché vengano esclusi conflitti di interesse di qualsiasi sorta. Le incompatibilità sopra previste sono estese a tutti i componenti del gruppo di lavoro, ivi incluse le eventuali figure professionali aggiuntive. La violazione dei precedenti divieti comporterà, in fase di valutazione delle offerte l'esclusione dalla gara e, in caso di aggiudicazione, la risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale ulteriore risarcimento dei danni e le conseguenze di legge.

Articolo 23 – Clausola di manleva”

L'aggiudicatario solleva l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per danni a cose o persone che derivino dall'esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario con la stipula del contratto si obbliga a:

- a) manlevare e tenere indenne l'Amministrazione dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni a terzi derivanti dalle prestazioni rese in modalità diverse da quanto previsto nel presente Contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- b) manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza vigenti;

Il personale impiegato dall'appaltatore non avrà nulla che pretendere, per l'attività svolta nei confronti dell'Ente Regione.

Art. 24. Oneri contrattuali

Il contratto è soggetto alle disposizioni di cui al D.P.R. 633/1972 per quanto concerne l'IVA, al D.P.R. 131/1986 per quanto concerne l'imposta di registro e al D.P.R. 642/1972 per quanto riguarda l'imposta di bollo, tenuto conto delle loro successive modifiche e integrazioni.

L'IVA relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico della Regione Campania. L'imposta di bollo e di registro e tutti gli altri oneri tributari sono a carico del Soggetto aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.

Art. 25 – Codice di Comportamento

L'Appaltatore sarà obbligato, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione Campania o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania di cui alla D.G.R. n. 90 del 09/03/2021, pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 15/03/2021. La violazione degli obblighi di comportamento costituisce causa di risoluzione contrattuale, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché di risarcimento di ogni danno e spese alla Regione.

Art. 26 – Trasparenza e Protocollo di Legalità

L'Appaltatore espressamente ed irrevocabilmente:

- dovrà dichiarare che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per l'aggiudicazione dell'appalto;
- dovrà dichiarare di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare l'aggiudicazione dell'Appalto;

- dovrà obbligarsi a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del Servizio rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
- dovrà obbligarsi al rispetto di quanto stabilito dall'art. 42 del D.lgs. 50/2016, al fine di evitare situazioni di conflitto d'interesse.

Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni di cui sopra, l'Appalto si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c..

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli, in data 1/08/2007, e pubblicato sul BURC n. 54 del 15.10.2007, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 27 – Cessione dei Crediti e Cessione del Contratto

È ammessa la cessione dei crediti maturati dall'Appaltatore nei confronti della Regione Campania a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di Appalto Specifico, nel rispetto dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016. In ogni caso, è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per l'Amministrazione regionale di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili all'Appaltatore cedente. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Regione Campania. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991. Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ai sensi dell'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016, è vietata la cessione totale o parziale del contratto, a pena di nullità della cessione medesima. In caso di violazione di detto obbligo, si procede con la risoluzione, ex art. 1456 cod. civ., del Contratto, con conseguente perdita della garanzia costituita ed eventuale azione di rivalsa da parte della Regione Campania per maggior danno arrecato.

Art. 28 - Subappalto

Il subappalto è ammesso per le prestazioni che saranno indicate dall'Appaltatore in fase di presentazione dell'offerta. Il subappalto è soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione degli obblighi e degli oneri dell'Appaltatore: esso rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Regione Campania della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.

L'Appaltatore è obbligato a manlevare e tenere indenne la Regione Campania da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può costituire oggetto di ulteriore subappalto.

Per tutto quanto non previsto, si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

In caso di perdita dei requisiti in capo al subappaltatore, la Regione Campania annullerà l'autorizzazione al subappalto.

Art. 29 – Divieto di Pantouflage

Gli operatori economici saranno tenuti al rispetto delle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001.

Art. 30 Tutela dei dati personali

I dati personali saranno raccolti e trattati dalla Stazione Appaltante secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), così come recepito dal D. Lgs n. 101 del 10/08/2018, nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, liceità, tutela della riservatezza e nell'osservanza delle misure di sicurezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative alla verifica dei requisiti generali e speciali di partecipazione alla gara e degli altri adempimenti connessi alla procedura d'appalto nonché alla stipulazione ed esecuzione del contratto.

L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare/Delegato del trattamento ad espletare le funzioni inerenti al procedimento amministrativo suindicato.

Qualora l'esecuzione delle attività oggetto del presente capitolato e del conseguente contratto dovesse comportare la gestione e il trattamento di dati personali di cui è titolare il Responsabile Unico del Procedimento, in servizio presso l'Amministrazione – Regione Campania, Assessorato all'Agricoltura, Centro Direzionale IS A6 – cap. 80136 - Campania – Italia , l'Aggiudicatario sarà nominato responsabile (esterno) del trattamento ed i reciproci rapporti tra le parti saranno disciplinati ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del su richiamato Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 31 Legge applicabile e foro competente

Il contratto stipulato dalle parti è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione o efficacia del contratto in questione, che non si sia potuta definire in via amministrativa, è di competenza del foro di Napoli, con esclusione della competenza arbitrale.

I ricorsi sulla legittimità della procedura di affidamento del presente appalto rientrano, ai sensi della normativa vigente, nella giurisdizione esclusiva del T.A.R. della Campania.

Art. 32 Rinvio a norme di diritto vigenti

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato e nel bando di gara.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Capitolato si fa riferimento alla Direttiva CE n. 24/2014, al D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii; al D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore ai sensi dell'art. 217 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii; alle linee guida ANAC, ai Regolamenti Attuativi di futura emanazione, al Decreto 7 marzo 2018, n. 49 del Ministero della Infrastrutture e dei Trasporti, al Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D.23.5.1924 n. 827; al D.Lgs.n. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro, nonché a tutte le altre disposizioni nazionali e comunitarie vigenti in materia.

Art. 33 Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, la

stazione appaltante individua un Responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. I compiti attribuiti al RUP sono quelli riportati al comma 4 art. 31 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.